

Prot. n. 1 del 7 gennaio 2022

Al Presidente del Consiglio regionale

-Sede-

Oggetto: trasmissione interrogazione

Si trasmette, per gli adempimenti consequenziali, l'interrogazione avente ad oggetto: "progetto di edilizia popolare presso il Comune di Montesarchio (BN)", per la quale si richiede risposta scritta nei termini di cui all'articolo 127, comma 4 del Regolamento interno del Consiglio regionale.

Con i migliori saluti

F.to. Michele Cammarano



Al Presidente della Giunta regionale

All'Assessore all'Urbanistica

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 127, comma 4 R.I., avente ad oggetto: "progetto di edilizia popolare presso il Comune di Montesarchio (BN)"

Premesso che:

- a) nel 2012, presso il Comune di Montesarchio (BN), è stato presentato un progetto di edilizia popolare dall'IACP di Benevento, per un importo complessivo pari a 5.400.000,00 euro, interamente finanziati dalla Regione Campania con DGR n. 940 del 14/07/2006;
- b) il citato progetto prevedeva il recupero e restauro ecologicamente sostenibile dell'edificio del c.d. ex Sanatorio, con la realizzazione di 23 alloggi di edilizia residenziale pubblica, le sistemazioni esterne e la messa in sicurezza dell'edificio monumentale dei Cappuccini;
- c) solo nell'ottobre del 2019, a seguito di numerosi solleciti, è stata redatta la graduatoria definitiva degli assegnatari degli alloggi;
- d) gli stessi alloggi non sono tuttora nella disponibilità degli assegnatari, a causa della mancata conclusione dei lavori programmati;

considerato che:

- a) a causa dei continui ritardi nella conclusione dei lavori, nel maggio e nell'ottobre del 2020 è stato richiesto l'intervento della Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Benevento;
- b) il Responsabile Unico del Procedimento del dipartimento dell'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale (ACER), in qualità di soggetto subentrante in seguito allo scioglimento degli IACP, ha comunicato alla medesima Prefettura, con nota del 20 luglio del 2021, l'imminente ultimazione dei lavori, che allo stato attuale non risulta ancora intervenuta;
- c) i nuclei familiari assegnatari degli alloggi vivono situazioni abitative di forte disagio e di precarietà, aggravate dalla attuale crisi che l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha determinato;

Tutto ciò premesso e considerato, si chiede di sapere:

quali azioni di competenza si intendano porre in essere affinché possa essere al più presto garantita la consegna degli alloggi ai soggetti assegnatari, verificando nel contempo motivazioni e responsabilità dei ritardi finora accumulati.